

# Grand Prix 2009

## IL "BRINDISI" DI FINE D'ANNO DELLA GINNASTICA

di David Ciaralli

**A**l PalaPentassuglia di Brindisi, oltre 2.502 spettatori - tutto esaurito! - hanno accolto i grandi protagonisti della Ginnastica "azzurra" e non solo, accorsi alle porte del Salento per la 18ª edizione del Grand Prix della Ginnastica, la prima del Meridione. Dopo il saluto di rito del Sindaco Domenico Mennitti e del presidente della Federazione Ginnastica d'Italia, il prof. Riccardo Agabio, Jury Chechi, che da queste parti ricordano ancora per i successi ai Giochi del Me-

diterraneo di Bari del 1997, ha aperto la Freddy Cup con il primo ciclo di esibizioni: la tipica "pizzica" pugliese della Società Delfino di Lecce, splendida realtà del mondo della GpT; la S.G. La Rosa di Brindisi, miracolo tecnico di Luigi Piliago e Barbara Spagnolo, neopromossa in Serie A1 di Artistica Femminile, con le ginnaste Erika Saponaro, Silvia Pentassuglia, Ilaria Caiolo, Beatrice e Rebecca Di Caro impegnate sulle note del "Nessun Dorma" di Puccini; il terzetto juniores di Aerobica con Davi-

de Donati, Maria Teresa Scutto e Riccardo Pentassuglia, reduci dai trionfi agli Europei di Liberec. Una performance con la fune di Julieta Cantaluppi, accompagnata dalla sua allenatrice, Kristina Ghiurova, ha preceduto, poi, la consegna di un riconoscimento, da parte del Presidente del Comitato Regionale FGI Puglia, Lorenzo Cellamare, a Marinella Falca, argento olimpico con la squadra di Ritmica ad Atene, nata e cresciuta a Giovinazzo, nella provincia barese, ed ora assistente di



Da sinistra, in piedi, M. Allievi, E. Pozzo, M. Morandi, M. Angioletti, A. Sacchi, A. Coppolino, I. Cassina, A. Busnari, V. Iaia, A. Caforio, D. Donati, E. Pagliuca, E. Maccarani, E. Bianchi, E. D'Amore e M. Falca. In ginocchio, fila di centro: D. Masseroni, G. Galtarossa, E. Santoni, M. Pagnini, R. Laurito e A. Savrayuk; nella fila in basso B. Spagnolo, C. Ferrè, G. Bianchi, E. Armi, S. Licchetta, E. Preziosa, M.T. Scutto, R. Pentassuglia, J. Cantaluppi e L. Piliago. (Foto G.Prili)



Sopra l'esibizione al corpo libero de La Rosa di Brindisi con E. Saponaro, S.Pentassuglia, I. Caiolo, B. Di Caro e R. Di Caro. Lo squadrone pugliese, trascinato dalla stella di Serena Licchetta, quest'anno ha conquistato la promozione in Serie A1 (Foto G.Priili).

Di lato due ginnaste della società Delfino di Lecce impegnate nella classica "pizzica" tarantata (Foto G.Priili).



Sotto Riccardo Pentassuglia, medaglia d'argento juniores agli Europei di Liberec, ed anche lui, come tradisce il suo cognome, brindisino d'hoc. Lo stesso PalaSport del Grand Prix 2009 è intitolato ad una altro Pentassuglia, "Big Elio", l'indimenticato coach della Libertas Basket (Foto G.Priili).

Emanuela Maccarani nella fucina di Desio. Intorno alle 16.15, con la diretta di Rai Tre - sopraggiunta dopo il solito prestigioso antipasto di "Dribbling" sul secondo canale della TV di Stato, in onda "live" dall'impianto della Contrada Masseriola - ha preso il via la parte forse più attesa di tutta la manifestazione, organizzata dalla Federginnastica e Studio Ghiretti, con il supporto degli Enti Locali - la Regione Puglia, attraverso gli Assessorati Sport e Turismo, e la Città di Brindisi - e di partner commerciali del livello di Freddy (quest'anno addirittura title sponsor del Grand Prix), AAMS e Parmigiano Reggiano

no. "Dopo tre edizioni a Milano abbiamo voluto spostare il Grand Prix di Ginnastica nel Sud Italia, per far sì che anche da queste parti gli appassionati potessero applaudire da vicino i loro beniamini - ha dichiarato il Presidente Agabio - Con questa rassegna abbiamo voluto tributare ai Nazionali di Artistica, Ritmica e Aerobica il giusto riconoscimento per i recenti risultati internazionali. Senza dimenticare però che questo Gala è per noi uno straordinario volano per incrementare la conoscenza, la popolarità e il numero di praticanti della Ginnastica in Italia". Il



# Grand Prix 2009



Le farfalle azzurre presentano "Memory", il gala olimpico dei Giochi di Pechino. Sotto, dall'alto in basso, Jury Chechi intervista il DTN di Artistica e Trampolino Fulvio Vailati. L'Assessore allo Sport Cosimo De Michele consegna il Trofeo "Città di Brindisi" a Vito Iaia, il campione di Aerobica, nato e cresciuto nella vicina Francavilla Fontana (Foto G.Prilli).



programma della gara di Artistica prevedeva quattro attrezzi: due maschili, anelli e sbarra, e due femminili, parallele asimmetriche e trave. Guarda caso, proprio le specialità nelle quali gli atleti italiani si sono distinti nelle finali mondiali di Londra. Elisabetta Preziosa con 14.70 è stata la migliore sulla trave di equilibrio, precedendo l'oro di Pescara 2009, la greca Vasiliki Millousi (14.15). In base alla nuova formula "tennistica", prescelta per spattaccolarizzare ulteriormente l'appuntamento pugliese, le migliori due ginnaste accedevano alla seconda fase, dove ad attenderle c'era la rumena Ana Porgras, medaglia di bronzo sugli staggi londinesi. Le altre, nell'ordine, la francese Pauline Morel (13.75), l'idolo di casa Serena Licchetta (13.10) ed Emily Armi (13.70) hanno raccolto il caloroso applauso dei tanti spettatori brindisini. Nessuna caduta e un livello altissimo, degno delle

più grandi kermesse internazionali, hanno illuminato una giornata plumbea e piovigginosa. Sul fronte maschile, la testa di serie Iordan Iovtchev, pluri-olimpionico, ha aspettato nella finale agli anelli l'arrivo degli azzurri Matteo Morandi, leader in qualifica, malgrado il solito passetto in uscita, con 15.70, e Andrea Coppolino (15.15). Sono saliti sul castello anche Matteo Angioletti, battuto per un decimo nello scontro con Morandi, e il rumeno Robert George Stanescu (14.20). L'esibizione delle meravigliose farfalle della squadra d'oro di Ginnastica Ritmica ha fatto da tendina tra una rotazione e l'altra. Le stelle dell'Aeronautica Militare Elisa Santoni, Daniela Masseroni e Angelica Savrayuk, affiancate da Romina Laurito, Giulia Galtarossa e Marta Pagnini (con l'infortunata Elisa Bianchi nell'inusitata veste di commentatrice RAI, in postazione con Andrea Fusco), hanno

presentato "Memory", il galà olimpico di Pechino. La competizione sui grandi attrezzi è ripresa con la Licchetta (13.70), la Armi (13.55) e la rumena Amelia Racea (14.05) sugli staggi delle parallele asimmetriche. Senza altre contendenti si sono ritrovate tutte e tre nella sfida conclusiva. Più combattuto il duello sulla sbarra. Gli avieri Enrico Pozzo, primo in qualifica con 15.25, e Alberto Busnari (14.30) trovano in finale una testa di serie davvero ostica, il bronzo mondiale Igor Cassina. Niente da fare, dunque, per il francese Benoit Caranobe (14.05) e per il bielorusso Aliaksandr Tsarevich (12.90), caduto per ben due volte. Un'altra composizione della Nazionale di Ritmica, un medley degli esercizi vincenti di Miè con i cerchi, le funi e i nastri, ha fatto da preludio agli attesi triangolari, ideati dallo staff tecnico federale, in particolare da Gianfranco Marzolla e Fulvio Vailati, per l'assegnazione dei titoli 2009. Agli anelli il sergente di Vimercate, Matteo Morandi, vince il Trofeo Regione Puglia - Assessorato al Turismo e Industria Alberghiera, con il punteggio di 15.750, lasciandosi alle spalle Iovtchev (15.400) e Coppolino (15.100). Sul gradino più alto del podio della trave sale la Porgras che con 14.950 si aggiudica il premio AAMS, respingendo l'assalto della Preziosa, argento con 14.800, e della Mil-

lousi (14.550). Alla sbarra trionfo di Cassina con 15.050, davanti ad Alberto Busnari (14.550) ed Enrico Pozzo (14.00). Igor, acclamato all'inverosimile dagli spalti, ha concesso un inusuale bis, tornando a fare le solite magie sul ferro, prima di ricevere

il suo trofeo dal dirigente regionale del Servizio Sport per Tutti, la dr.ssa Marina Cancellara. *"Questa vittoria non avrà il valore di un Mondiale - ha dichiarato il medese, sommerso di fan che gli chiedevano l'autografo - ma per me conta ugualmente molto, perché la vo-*



La splendida coreografia della Nazionale di Ritmica, montata da Emanuela Maccarani sul brano di Andrea Bocelli, "Un amore così grande" (Foto G.Prili).

# Grand Prix 2009



*glio dedicare ad uno dei miei più grandi tifosi, Antonio Beretta, un amico di famiglia che è venuto a mancare dopo Londra. Fu uno dei primi a chiamarmi con il soprannome di "Bilo", il suo incitamento arrivava sempre chiarissimo in pedana, sono contento che se ne sia andato dopo avermi visto di nuovo sul podio". Sulla*

con tanto di foto con il Sindaco, il prof. Agabio e Roberto Ghiretti. A chiudere questa straordinaria giornata di sport e spettacolo ci hanno pensato ancora le ragazze della Maccarani (coadiuvata dall'inseparabile assistente Eva d'Amore). Il brano prescelto, "Un amore così grande" di Andrea Bocelli, è la colonna sonora ideale di un pomeriggio indescrivibile all'insegna della Ginnastica d'autore. Il dr. Elio Sannicandro ha ringraziato le farfalle mondiali consegnando loro il premio del Coni Puglia, da lui presieduto. Un altro "trofeo Città di Brindisi" è finito, invece, alla Nazionale di Aerobica, stavolta per mano dell'Assessore allo Sport Cosimo De Michele. L'italico Trio - formato da Emanuele Pagliuca e dai pugliesi Antonio Caforio e Vito Iaia - e Giulia Bianchi, fresca campionessa continentale nell'individuale femminile senior, hanno dato prova della valenza della scuola nostrana di Ginnastica Aerobica, sotto lo sguardo compiaciuto della



parallela asimmetrica si è imposta la Racea con 14.400. Seconda la nostra Licchetta, che con un 14 tondo stacca la pur brava Emily Armi, bronzo con 13.350. Il Trofeo Città di Brindisi è stato consegnato alla rumena dal primo cittadino, il dr. Mennitti, mentre a Serena è andato l'ambito Trofeo Freddy,

DTN Cristina Casentini e delle tecniche Alessandra Gariboldi e Gigliola Carosi. A Julieta Cantaluppi, l'individualista azzurra, 13ª nell'All-around nipponico, pluri-iridata italiana, oro agli ultimi Giochi del Mediterraneo, il Segretario Generale FGI Michele Maffei e il Presidente Cellamare hanno riservato un pre-



mio speciale, dopo la splendida ennesima esecuzione con la palla. Al di là della valenza promozionale e celebrativa intrinseca nel progetto Gran Prix, l'incontro d'Apulia ha fornito al DTN Fulvio Vailati e ai tecnici Maurizio Allievi e Andrea Sacchi, presenti a bordo pedana, spunti motivazionali interessanti in prospettiva della stagione entrante. L'ufficiale di gara Valeria Barone e i giudici Fulvio Traverso e Paolo Laghezza, per la maschile, Gioconda Raguso e Donatella Sacchi, per la Femminile - hanno garantito il corretto svolgimento della gara, in un clima di grande collaborazione con i colleghi stranieri. Alla fine sulle tribune la soddisfazione era palpabile. La risposta del pubblico, infatti, è stata così calda che i vertici della Federazione stanno valutando la possibilità nel 2010 di riproporre il Grand Prix in un'altra località del Mezzogiorno. Dopo l'ennesima scommessa vinta la voglia di affrontare nuove sfide e di alzare la posta è, in effetti, superiore a qualsivoglia crisi economica e alle oggettive difficoltà incontrate nelle operazioni di fund racing per gli eventi sportivi. Insomma, visto il clima di festa, parafrasando la "Traviata" di Verdi, non possiamo che chiudere con un...BRINDISI: «*Libiamo ne' lieti calici, che la bellezza (della Ginnastica) infiora!*»

Nella pagina a fianco, sul lato sinistro, partendo dall'alto: il Presidente del C.R. Puglia della FGI, Lorenzo Cellamare, premia Marinella Falca, la ginnasta di Giovinazzo, argento ad Atene 2004; la stella del Sud, Serena Licchetta, con il body della nazionale sulle parallele della Freddy Cup; l'azzurro Alberto Busnari in azione alla sbarra. Al centro la campionessa italiana Julieta Cantaluppi alla fune di Brindisi (Foto G.Prili).

Sulla destra, partendo dall'alto, la rumena Ana Porgras, vincitrice della sfida alla trave; il campione bulgaro Iordan Iovtchev, argento mondiale agli anelli del PalaPentassuglia; la greca Vasiliki Millousi (Foto G.Prili).



# GRAND PRIX

Ginnastica

FREDDY



Sopra Igor Cassina.

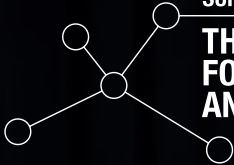
Di lato, partendo dall'alto, il presidente Agabio e Serena Licchetta con il Sindaco di Brindisi Mennitti e Roberto Ghiretti; Matteo Morandi e i ginnasti della Nazionale di Aerobica (Foto G.Prili).



# FREDDY

SUPPORTING

THE MOVEMENT  
FOR INNER JOY  
AND HAPPINESS



Sponsor e Fornitore  
Ufficiale della Squadra  
Olimpica Italiana



Freddy Stores:  
Milano Roma Verona Paris Tokyo London

Freddy.it

1861 UNITED®

